

Conto Economico Consolidato segue

(in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	-	1,8
d) altri proventi da partecipazioni	0,2	0,2
	0,2	2,0
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	0,5	0,7
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,5	0,1
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0,1
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	..
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	4,3	8,4
	5,3	9,3
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	-	..
b) interessi e commissioni ad imprese collegate	..	(0,1)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(6,0)	(15,1)
	(6,0)	(15,2)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	(7,0)	(9,2)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(7,5)	(13,1)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1,2	-
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(0,2)	(1,2)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	..	(0,5)
	(0,2)	(1,7)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1,0	(1,7)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0,4	-
b) sopravvenienze e insussistenze attive	3,3	4,5
c) altri	..	12,6
	3,7	17,1
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(0,8)	(2,5)
c) sopravvenienze e insussistenze passive	..	-
d) altri	(0,8)	(0,4)
	(1,6)	(2,9)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2,1	14,2
Risultato prima delle imposte	85,1	178,4
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2,9)	(96,5)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	82,2	81,9
Di cui:		
- quota Capogruppo	82,4	82,3
- quota terzi	(0,2)	(0,4)

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Nota integrativa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio 2004 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico 2003 alcune voci, di portata limitata, sono stati oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2004, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della NewCo RAI International S.p.A. - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **Pricewaterhouse Coopers S.p.A.** il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di RaiNet, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Trade, di 01 Distribution ed il bilancio consolidato;
- alla **Deloitte & Touche S.p.A.** la revisione del bilancio della Rai Corporation e di RaiSat;
- alla **Nick De Luca** la revisione del bilancio della Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della RAI e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2004 e 2003 è esposto nella pagina 200.

1) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la RAI e, include con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

A partire dall'esercizio 2004 San Marino RTV è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto e pertanto il bilancio 2003, allo scopo di rendere pienamente confrontabili i due esercizi, è stato depurato dagli effetti del consolidamento integrale di San Marino RTV, senza che si siano manifestate variazioni nella quota di Utile e di Patrimonio Netto di competenza della Capogruppo.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2004):

- **Rai Cinema S.p.A.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000,40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.
- **Rai Click S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismmedia 40%.
- **Rai Corporation - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- **Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- **NewCo Rai International S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 1.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RaiNet S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RaiSat S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.
- **Rai Trade S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **Rai Way S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.
- **Sipra S.p.A.**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **01 Distribution S.r.l.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto:

- **Audiradio S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 234.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.

- **Auditel S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- **Sacis S.p.A.** - *in liquidazione*; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.
- **San Marino RTV S.p.A.**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- **Secemie - Société Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.829.395; azionisti: Rai 21,65%, terzi 78,35%.

2) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.
- c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2004 (Euro/USD: 1,36210; Euro/Dollaro Canadese: 1,64160) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.
- d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di esposizione.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sostanzialmente invariati rispetto ai precedenti esercizi, ma aggiornati a quanto disposto dal D. Lgs. 17/1/2003 n. 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366". Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
- cinque anni per i diritti free TV riferiti al prodotto cinematografico acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video, ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre/cinque/sette anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di utilizzabilità, trasmissibilità o replicabilità tenuto anche conto, a tal fine, dei prevedibili indici di ascolto.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
- *programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.)*. I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
 - *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
 - *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
 - *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.
- b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.
- d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali, comunque rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.
- f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali — espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento — sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.
- Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.
- I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziare nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

<i>fabbricati e costruzioni leggere</i>	3% - 6% - 10%
<i>impianti e macchinario</i>	12,5% - 15,5% - 19% 20% - 25%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	12% - 19%
<i>altri beni</i>	10% - 12% - 15% - 19% 20% - 25% - 30% - 33%

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

- g) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- h) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo - desumibile dall'andamento di mercato - se minore.
- j) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le *rimanenze finali di merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- k) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci del patrimonio netto.

- m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- r) I debiti ed i crediti in valuta - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli debiti e crediti al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente addebitati e accreditati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- s) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- t) I *costi e ricavi* sono imputati al conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.
- u) I dividendi da società partecipate con quote inferiori al 20% sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

- v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni temporali sull'utile di Gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.
- w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori significativamente inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

- x) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La voce ammonta complessivamente a 846,9 milioni di Euro, con un incremento netto di 57,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (580 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (455 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni per 67,9 milioni di Euro ed altre poste incrementative per complessive 0,1 milioni di Euro.

- **Costi di impianto e di ampliamento.** La voce non espone valori in quanto le

spese sostenute per la costituzione e l'avviamento di alcune società del Gruppo sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

• **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.** Iscritta principalmente nel bilancio della Capogruppo e di Rai Cinema, la voce si compone in massima parte, al netto delle quote di ammortamento, delle svalutazioni e degli incrementi di valore determinati da prestazioni di servizi infragruppo, del costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego. Come più analiticamente indicato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 577 milioni di Euro presenta un decremento netto, nei confronti del bilancio 2003, di 23,4 milioni di Euro. In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 486,5 milioni di Euro, la svalutazione, operata allo scopo di tener conto dei rischi di mancata utilizzabilità, trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 61,3 milioni di Euro, le quote di ammortamento di competenza per 446,9 milioni di Euro e le cessioni e radiazioni operate nell'esercizio (1,7 milioni di Euro).

• **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.** Iscritti per 32,7 milioni di Euro, sono composti per 32,4 milioni di Euro dai costi sostenuti da Rai per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e per la parte rimanente dai costi residui sostenuti da altre società del Gruppo.

• **Immobilizzazioni in corso e acconti.** La voce, ammontante complessivamente a 225,9 milioni di Euro, è costituita in massima parte dai costi dei programmi (222,9 milioni di Euro) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri.

La voce comprende, inoltre:

- gli oneri pluriennali su immobili di terzi (1,2 milioni di Euro).
- software e altri costi per i quali non è ancora iniziata l'utilizzazione economica (1,8 milioni di Euro).

La composizione della voce e l'articolazione del decremento nei confronti del passato esercizio sono esposte nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni Immateriali (milioni di Euro)							Prospetto di dettaglio n. 1
	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio					31.12.2004
	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni	Radiazioni	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,4	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:							
programmi	599,8	363,0	122,7	-61,3	-1,7	-446,3	576,2
altri	0,6	0,4	0,4	0,0	0,0	-0,6	0,8
	600,4	363,4	123,1	-61,3	-1,7	-446,9	577,0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,4	35,6	0,0	0,0	0,0	-3,3	32,7
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
programmi	174,8	175,7	-122,7	0,0	-4,9	-	222,9
altre	3,1	2,7	-2,8	0,0	0,0	-	3,0
	177,9	178,4	-125,5	0,0	-4,9	-	225,9
Altre	10,6	2,6	2,5	0,0	0,0	-4,4	11,3
	789,7	580,0	0,1	-61,3	-6,6	-455,0	846,9

- **Altre.** L'importo di 11,3 milioni di Euro, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (9,7 milioni di Euro) e da costi per investimenti in analisi e programmi software (1,5 milioni di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano, al netto delle quote di ammortamento, i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità.

Il valore iscritto (708,7 milioni di Euro) presenta un decremento di 113 milioni di Euro rispetto al 2003, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 93,1 milioni di Euro (di cui 6,2 milioni di Euro per capitalizzazione costi per lavori interni), da ammortamenti per 167,4 milioni di Euro, da dismissioni e altre poste decrementative per 2,2 milioni di Euro, nonché dalla riduzione del valore contabile degli immobili di Torino via Cernaia e Roma viale Mazzini per un importo di 36,5 milioni di Euro. Al riguardo, premesso che negli esercizi precedenti, per tenere conto dell'esistenza in detti immobili di problemi di carattere strutturale, era stato stanziato un apposito fondo, e atteso che tali immobili sono attualmente sul mercato per la loro alienazione, parte di detto fondo, per un importo di 36,5 milioni di Euro, è stato prudentemente utilizzato a riduzione del valore di carico degli immobili stessi. A supporto di tale operazione è stata richiesta una perizia indipendente che ha confermato la perdita durevole di valore degli immobili in questione.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (milioni di Euro)									Prospetto di dettaglio n. 2			
	31.12.2003				Variazioni dell'esercizio				31.12.2004			
	Costi	Rivalutazioni	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	Investimen. e riclassif.	Radiazioni nette	Ammotam. ordinari	Svalutazioni	Costi	Rivalutazioni	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	467,3	635,0	-664,8	437,5	15,5	-0,4	-56,5	-36,5	444,2	634,2	-718,8	359,6
Impianti e macchinario	1.242,5	26,5	-1.017,3	251,7	91,3	-0,3	-97,6	-	1.327,7	26,3	-1.108,9	245,1
Attrezzature industriali e commerciali	97,1	5,0	-92,2	9,9	2,9	-0,1	-4,3	-	98,9	5,0	-95,5	8,4
Altri beni	150,0	3,1	-120,3	32,8	9,4	-0,3	-9,0	-	156,4	3,1	-126,6	32,9
Immobilizzazioni in corso e acconti	89,8	-	-	89,8	-26,0	-1,1	-	-	62,7	-	-	62,7
	2.046,7	669,6	-1.894,6	821,7	93,1	-2,2	-167,4	-36,5	2.090,0	668,5	-2.049,8	708,7

Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano nel complesso a 30,0 milioni di Euro e sono così articolate:

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate.** La voce espone il valore del Patrimonio Netto di SACIS in liquidazione (2,0 milioni di Euro).

- **Partecipazioni in imprese collegate.** Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%; risultano articolate come segue:

(in milioni di Euro)	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.03	31.12.04	31.12.03	31.12.04
Audiradio	33,33%	33,33%	0,2	0,3
Auditel	33 %	33%	0,2	0,2
San Marino	50 %	50%	2,6	2,7
Secemie	25,32%	21,65%	0,8	0,8
Valore lordo			3,8	4,0
Fondi di svalutazione				
Secemie			- 0,8	- 0,3
Valore netto			3,0	3,7

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della RAI.

- **Partecipazioni in altre imprese.** Ammontano a 0,7 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di Euro)		
	31.12.03	31.12.04
Finsiel	0,3	0,3
International Multimedia University	0,1	0,1
Istituto Treccani	0,5	0,5
Altre	..	..
Valore lordo	0,9	0,9
Fondi di svalutazione	-0,1	-0,2
Valore netto	0,8	0,7

- **Crediti verso altri.** Iscritti per 20,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 23,1 milioni di Euro) sono principalmente composti da:
 - anticipo d'imposta sul TFR (17,7 milioni di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine periodo.
 - Depositi cauzionali per 2,0 milioni di Euro.
 - Prestiti concessi a personale dipendente per 0,4 milioni di Euro.
- **Altri titoli.** L'ammontare di 3,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 13,6 milioni di Euro) è formato interamente da titoli prestati a garanzia. Il decremento nei confronti del passato esercizio è in massima parte derivante dalla vendita di titoli immobilizzati per un valore di 10,0 milioni di Euro.

Attivo Circolante

Rimanenze

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, aumentano di 0,2 milioni di Euro, passando da 5,9 milioni di Euro, al 31 dicembre 2003, a 6,1 milioni di Euro.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, iscritte per 4,2 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione di 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce Lavori in corso su ordinazione ammonta a 0,8 milioni di Euro quasi totalmente iscritti nel bilancio di Rai Way per i costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

I prodotti finiti e le merci ammontano a 1,1 milioni di Euro e riguardano principalmente il magazzino libri, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Crediti

- **Crediti verso clienti.** Ammontano a 567,6 milioni di Euro, al netto di 73,5 milioni di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2003 rispettivamente 580,5 milioni di Euro e 80,4 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
 - 315,7 milioni di Euro verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti.
 - 144,7 milioni di Euro per servizi da convenzioni resi dalla RAI allo Stato e ad altri enti pubblici.
 - 63,7 milioni di Euro verso i clienti di Rai Trade per commercializzazione diritti.
- **Crediti verso imprese collegate.** Iscritti per un valore di 0,1 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è rappresentato dal saldo dei crediti verso la società San Marino rilevati nel bilancio della Capogruppo.
- **Crediti tributari.** Iscritti al valore nominale di 37,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 52,3 milioni di Euro) sono costituiti in massima parte dai crediti iscritti in bilancio dalla Capogruppo (29,4 milioni di Euro), da Rai Cinema (7,3 milioni di Euro) e da Sipra (0,9 milioni di Euro).
- **Imposte anticipate.** La voce ammonta complessivamente a 85,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 10,8 milioni di Euro) ed è costituita dalle imposte differite attive rilevate nei bilanci delle singole società (79,2 milioni di Euro) e da quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento (6,7 milioni di Euro). Le componenti più rilevanti si riferiscono per:

- 62,8 milioni di Euro rilevati nel bilancio della Capogruppo derivanti da partite a deducibilità fiscale differita (60,4 milioni di Euro) e da partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel consolidato fiscale;
 - 10,7 milioni di Euro da imposte prepagate rilevate nel bilancio di Rai Cinema.
- **Crediti verso altri.** Ammontano complessivamente a 143,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2003: 225,1 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
- le anticipazioni su diritti di ripresa di manifestazioni sportive (101,1 milioni di Euro).
 - I crediti verso il personale (7,4 milioni di Euro), in prevalenza per anticipi spese di trasferta ed anticipi spese di produzione.
 - I crediti verso enti previdenziali e assistenziali (5,4 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 2,0 milioni di Euro.

Il prospetto di dettaglio n. 3 riporta l'articolazione per scadenza e natura di questo complesso di voci.

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (milioni di Euro)					Prospetto di dettaglio n. 3			
31.12.2003					31.12.2004			
Importi scadenti					Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2,3	10,5	10,3	23,1	3,0	12,6	4,5	20,1
	2,3	10,5	10,3	23,1	3,0	12,6	4,5	20,1
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	11,3	-	-	11,3	-	-	-	-
	11,3	-	-	11,3	-	-	-	-
Crediti commerciali								
verso clienti	580,4	0,1	-	580,5	567,6	..	-	567,6
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	0,7	-	-	0,7	0,5	-	-	0,5
	581,2	0,1	-	581,3	568,2	-	-	568,2
Crediti vari								
Crediti tributari	52,3	-	-	52,3	37,7	-	-	37,7
Imposte anticipate	9,6	1,2	-	10,8	84,6	1,3	-	85,9
Verso altri	213,1	-	-	213,1	143,4	-	-	143,4
	275,0	1,2	-	276,2	265,7	1,3	-	267,0
Ratei attivi	0,1	-	-	0,1	..	-	-	..
Totale	869,9	11,8	10,3	892,0	836,9	13,9	4,5	855,3